



# COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

*Medaglia d'Oro al Valor Civile*

## COPIA di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data	Oggetto
19	23.05.2014	Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della I.U.C. – Capitolo I.M.U.

L'anno duemilaquattordici il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **12,27**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in seduta straordinaria e pubblica.

Alla discussione dell'argomento in oggetto, **presente il Sindaco dott. CARMINE ANTROPOLI**, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri comunali:

cognome	nome	presenti	assenti	cognome	nome	presenti	Assenti
BROGNA	FERNANDO		X	GUCCHIERATO	ANTONIO	X	
BUGLIONE	FABIO	X		MINOJA	ANTONIO		X
CAPUTO	GAETANO	X		MORLANDO	ANTONIO	X	
CARUSO	PIETRO		X	RAGOZZINO	CARMELA	X	
CHILLEMI	GIUSEPPE	X		RICCI	MARCO	X	
DEL BASSO	CARMELA		X	TAGLIALATELA	GUIDO	X	
FRATTASI	PASQUALE	X		VALLETTA	ANTONIO	X	
FUSCO	ANNA MARIA	X		VINCIGUERRA	GIANFRANCO	X	

CONSIGLIERI : *assegnati n. 16* *in carica n. 16* *presenti n. 12* *assenti n. 4*

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la seduta la dott.ssa **CARMELA RAGOZZINO**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. **MASSIMO SCUNCIO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO DI CONCERTO CON IL CONSIGLIERE DELEGATO DOTT. MARCO RICCI**

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

**TENUTO CONTO** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 18 del 23.05.2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**VISTO** l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 2/05/2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014.

**VISTO** l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66, il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16-2012, nel quale veniva indicato che con decreto del MEF possono essere individuati i comuni nei quali si applica esenzione IMU per terreni agricoli (ed incolti) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

**CONSIDERATO**, pertanto, che dal 2014 saranno esenti dall'IMU, i terreni agricoli ricadenti nei Comuni individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, ai sensi del comma 5-bis art. 4 del DL n. 16-2012 e smi, con eventuale diversificazione tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, dello stato di dissesto dell'Ente disposto con atto di C.C. n. 40 del 28/08/2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" sono confermate fissate come di seguito :

- **ALIQUOTA 6,00 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per **tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**)

**TENUTO CONTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014, **come da prospetto seguente :**

	Gettito residenziale edilizia	Gettito residenziale edilizia non	TOTALE GETTITO
IMU 1^ CASA	€ 951.932,63		€ 951.932,63
IMU 2^ CASA	€ 2.388.477,02		€ 2.388.477,02
FABBR, PRODUTTIVI		€ 466.899,25	€ 466.899,25
ALTRI	€ 591.885,02	€ 1.305.849,93	€ 1.897.734,95
TOTALE	€ 3.932.294,67	€ 1.772.749,18	€ 5.705.043,85

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

#### **PROPONE**

**1)** di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

**2)** di Determinare le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014  
:

- **ALIQUOTA 6,00 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per **tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per **tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**)

**3)** di Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

**a)** per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

**4)** di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;

**5)** di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 23.05.2014;

**6)** di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

**7)** di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

**8)** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

**Capua, li 19 maggio 2014**

**Il Responsabile del SEF**

f.to Dott. Mattia Parente

**Il Consiglio Delegato**

f.to Dott. Marco Ricci

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELLA I.U.C. - CAPITOLO I.M.U.".

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La diamo per letta. Passiamo alla votazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO FUNZIONALE ALLA VOTAZIONE.

PRESENTI N. 13.

RISULTANO FAVOREVOLI: ANTROPOLI, CHILLEMI, FUSCO, MORLANDO, RAGOZZINO, RICCI, TAGLIALATELA, VALLETTA, VINCIGUERRA.

RISULTANO CONTRARI: FRATTASI, GUCCHIERATO.

RISULTANO ASTENUTI: BUGLIONE, CAPUTO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - L'esito della votazione è il seguente:

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 9.

Contrari numero 2.

Astenuti numero 2.

La proposta è approvata.

Votiamo per la immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 9.

Contrari numero 2.

Astenuti numero 2.

La immediata eseguibilità è approvata.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

Si rinvia al documento estratto dalla pagina 9 della trascrizione integrale del verbale della seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su estesa;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, e art. 147-bis, comma 1, del T.U.E.L. n..267/2000 e s.m.i.;

A seguito di votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente esito:

Componenti presenti: 13

Componenti votanti: 11

Componenti Astenuti: 2 (Buglione, Caputo);

**voti favorevoli 9** (Antropoli, Chillemi, Fusco, Morlando, Ragozzino, Ricci, Tagliatela, Valletta, Vinciguerra);

**voti contrari 2** (Frattasi, Gucchierato);

### *DELIBERA*

1. Approvare, come approva, la su estesa proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore Economico e Finanziario, sia quanto a premessa e narrativa, che quanto a ciascuno dei sette punti di dispositivo proposto.

2. Stante l'urgenza di provvedere, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione, resa per alzata di mano, che ha riportato il seguente esito:

Componenti presenti: 13

Componenti votanti: 11

Componenti Astenuti: 2 (Buglione, Caputo);

**voti favorevoli 9** (Antropoli, Chillemi, Fusco, Morlando, Ragozzino, Ricci, Tagliatela, Valletta, Vinciguerra);

**voti contrari 2** (Frattasi, Gucchierato).



# COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente - Settore _____ Relatore Responsabile	Spazio riservato all'Ufficio _____ Prot. n. Del
---	---

Spazio riservato all'Ufficio Consiglio  
Proposta n. **17** del **19.05.2014**  
La presente proposta è stata approvata nella seduta del \_\_\_\_\_ con il  
numero \_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA I.U.C. -  
CAPITOLO I.M.U.

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

- o *Atto non soggetto al parere di regolarità X Atto soggetto al parere di regolarità contabile del contabile del Responsabile di Ragioneria, Responsabile di Ragioneria.*  
*in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.*

Capua, lì 19/05/2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
*f.to Dott. Mattia Parente*

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Capua, lì 19/05/2014

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
*f.to Dott. Mattia Parente*

Il presente verbale viene così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to *dott.ssa Carmela Ragozzino*

**IL SEGRETARIO**

f.to *dott. Massimo Scuncio*

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del **27.05.2014**, come prescritto dall'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Palazzo Municipale, li **27.05.2014**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to *dott. Luigi D'Aquino*

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Palazzo Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*dott. Luigi D'Aquino*

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Palazzo Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to *dott. Luigi D'Aquino*